



COMUNE DI RIMINI

**RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA  
2005/2007**

**(PARTE SECONDA)**



**PROGRAMMA N°.13**  
**SETTORE ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO**

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Riduzione del 30% nel 2005 e di un ulteriore 20% nel 2006 delle Collaborazioni coordinate e continuative.

- Avvio di un programma di appalto di servizi, utilizzando il margine di flessibilità della struttura generale dell'impiego formatosi negli ultimi tre anni (in primis: servizi c.d. "alberghieri" delle scuole e gestione impianti sportivi).
- Estensione del sistema di gestione per la qualità ai servizi di biblioteca e polizia municipale.
- Conclusione dell'esteso piano di reclutamento di professionalità specialistiche mediante contratti di formazione-lavoro.
- Avvio di un secondo programma di progressioni verticali per adeguare dinamicamente responsabilità e ruoli dell'organico di personale comunale.
- Conclusione della selezione dell'outsourcer cui affidare la gestione dei servizi informativi comunali (non attuata nel 2004 a causa dei limiti imposti dal decreto c.d. "tagliaspese").
- Potenziamento del servizio di assistenza utenti del sistema informativo mediante allestimento di una struttura minima di call center ed affidamento all'esterno di parte dei servizi di manutenzione hardware e software.
- Allestimento di una piattaforma di group-ware (sistema di funzionalità altamente integrate che favoriscono il lavoro cooperativo: Posta elettronica, archivi condivisi, agenda condivisa, pianificazione e gestione dei gruppi di lavoro, ecc.)
- Fase attuativa del progetto di digitalizzazione dei flussi documentali della polizia municipale: creazione del punto unico di protocollazione, creazione di un percorso digitale parallelo per tutti i documenti, introduzione della firma digitale su un insieme selezionato di processi significativi.
- Fase attuativa del progetto di digitalizzazione dei flussi documentali che sfociano in provvedimenti tipizzati dei dirigenti e di organi collegiali.

**PROGRAMMA N° 16****SETTORE: DEMOGRAFICO-CIMITERIALE E DECENTRAMENTO****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Il Settore Demografico-Cimiteriale e Decentramento eroga servizi di immediato impatto per il cittadino, opera su tutto il territorio comunale e costituisce la finestra dell'amministrazione sulla popolazione. E' necessario quindi affrontare il problema di cambiamento continuo della struttura dei residenti e semplificare l'erogazione efficace dei servizi, legati anche all'estensione e mobilità del territorio all'interno del comune. Offrire quindi una molteplicità di servizi, formazione e informazioni decentrate, consentendo all'utente di spostarsi il meno possibile, è indice di buona amministrazione e grande vantaggio per tutta la collettività.

D. Lgs. 267/2000 art. 17 (Testo Unico EE.LL)

Delibera G.C. 172 del 01/04/2003 (linee guida su regolarità e sicurezza lavoro)

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE:**

Nell'anno 2005 nel rispetto del programma di mandato del sindaco ci si propone di

- decentrare la potestà decisionale in capo ai Quartieri
- valorizzare la sussidiarietà ed il decentramento istituzionale ed amministrativo
- trasformare nell'ottica del decentramento ai quartieri, i "centri educativi estivi per le elementari" da attività concentrata per tutti i bambini a attività gestite dai quartieri
- recuperare alla città qualità urbana ed ambientale per la tutela della salute e della qualità di vita dei cittadini
- garantire risposte adeguate alle necessità di buona qualità della vita dei cittadini

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI:**

- a) agevolare l'esperienza delle attività politiche dei consigli di quartiere
- b) istituire punti decentrate di erogazione di servizi anche anagrafici per i cittadini
- c) attività di prevenzione e controllo del lavoro irregolare nel territorio del Comune di Rimini
- d) sensibilizzazione, informazione e formazione sulla cultura del lavoro, sulle normative vigenti in materia di diritti e ambiente di lavoro
- e) revisione del regolamento comunale di polizia mortuaria per adeguarlo alle innovazioni introdotte sia a livello nazionale che regionale, attivazione della sala del commiato presso la struttura cimiteriale, regolamentazione della procedura per l'affidamento delle ceneri ai familiari e conservazione presso il domicilio dei richiedenti

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N°.19****SETTORE:CONTRATTI – SERVIZI GENERALI E ATTIVITA' ECONOMICHE****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)****FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Riduzione complessiva della spesa.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- 1) Utilizzo delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di carburanti; ciò comporterà un significativo contenimento della spesa pur in presenza di un tendenziale aumento del costo del carburante;
- 2) Esternalizzazione definitiva del centralino telefonico in outsourcing a seguito del positivo esito della fase di sperimentazione attualmente in corso;
- 3) Acquisizione di nuove tecnologie per il protocollo informatico e gestione informatica dei documenti;
- 4) Acquisizione dei contributi regionali di cui all'art. 10 della L.R. 10.12.1997 n. 41, anche in riferimento ai progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui all'art. 8 della L.R. 05.07.1999 n. 14.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N° 23****SETTORE: Struttura di supporto al Consiglio Comunale****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

a) l'art. 38, comma 3, del TUEL riconosce l'autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio Comunale, e delle sue articolazioni, da attuare in maniera progressivamente sempre più ampia secondo le modalità indicate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, articoli da 42 a 45-bis;

b) i principi fondamentali per l'azione amministrativa, come definiti dallo Statuto comunale (art. 3), comprendono anche la valorizzazione della cultura della pace, di ogni forma di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione, amicizia e solidarietà tra i popoli e le culture utilizzando lo strumento della sottoscrizione di patti di amicizia con città e paesi europei ed extraeuropei;

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

a) facilitare quanto più possibile – fornendo specifica assistenza, idoneo supporto e servizi - ai Consiglieri ed ai Gruppi Consiliari lo svolgimento dei compiti connessi al mandato e, dall'altro lato, favorire l'informazione e la partecipazione da parte dei cittadini alle attività consiliari;

b) operare e collaborare in materia di cooperazione, solidarietà internazionale e promozione di una cultura di pace nonché di gemellaggi, secondo le modalità disposte dal Sindaco con nota prot. n. 63445° del 9 aprile 2002, n. 135463 del 16 luglio 2003 e n. 29034 del 16 febbraio 2004, al fine di promuovere la crescita civile della comunità locale.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

a) le iniziative che saranno realizzate intendono proseguire e consolidare quanto già realizzato a partire dalla costituzione della Struttura di supporto al Consiglio Comunale avvenuta nel mese di aprile 2002 con riferimento alle procedure predisposte, agli strumenti forniti ed ai servizi resi alla Presidenza del Consiglio e sia ai singoli Consiglieri che ai Gruppi Consiliari;

b) il piano delle azioni per l'anno 2005 in materia di cooperazione, solidarietà internazionale e promozione di una cultura di pace nonché di gemellaggi, oltre a dare continuità, ove possibile, ai progetti avviati nel corso dell'anno 2004 prevede in particolare la realizzazione di alcune iniziative relative alle tre aree geografiche individuate quale prioritarie e cioè la Palestina, il Senegal e i Campi profughi Saharawi.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA n° 27****SETTORE: STAFF, SEGRETERIA GENERALE, RELAZIONI ESTERNE, GABINETTO DEL SINDACO, UFFICIO STAMPA.****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE:**

Il Comune di Rimini nel 2004 ha concluso il patto di gemellaggio con la Città di Yangzhou in Cina così che oggi, dopo una costante ed intensa azione politica in ottemperanza del principio fondamentale dell'azione amministrativa del Comune di Rimini sancito dall'art. 3 dello Statuto Comunale: " Il Comune promuove patti di gemellaggio con città di altri paesi europei ed extraeuropei per valorizzare la cultura della pace, ogni forma di collaborazione, amicizia e solidarietà tra popoli e culture", la nostra Città è gemellata:

con Saint Maur des Fosses (Francia)

con Ziguinchor (Senegal)

con Seraing (Belgio)

con Soci (Russia)

con Fort Lauderdale (Florida)

con Yangzhou (Repubblica Popolare Cinese).

Il gemellaggio, che è prima di tutto conoscenza, amicizia, collaborazione e cooperazione, instaura uno stretto rapporto fra le città che implicano relazioni, scambi culturali, sportivi, economici di carattere permanente e proprio per questo non può che attuarsi con un concorso e una partecipazione crescente della gente.

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI:**

Indicazione metodologica contenuta nel Titolo 2 'un territorio a misura del cittadini', lettera b) 'promuovere l'informazione e la trasparenza degli atti e la partecipazione democratica', lettera c) 'porre al centro della propria azione i cittadini'

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI:**

In questo senso, per gestire e sviluppare la politica dei gemellaggi e per crescere i rapporti fra le città gemelle occorre creare un apposito organismo "Comitato dei Gemellaggi" collegato all'Amministrazione Comunale ove siano rappresentate le componenti cittadine del mondo culturale, economico, sportivo, solidaristico e del volontariato.

Per creare un siffatto organismo occorre definire con apposito regolamento composizione, compiti e competenze.

Il Comitato dei Gemellaggi dovrà dare impulso e sviluppare le iniziative a sostegno dei gemellaggi con progettazione di manifestazioni ed eventi dove l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con enti, gruppi, associazioni, etc., creino opportunità culturali, sociali, turistiche, sportive alle città gemellate.

**PROGRAMMA n° 27 – 3**

**SETTORE: STAFF, SEGRETERIA GENERALE, RELAZIONI ESTERNE, GABINETTO DEL SINDACO, UFFICIO STAMPA.**

**MOTIVAZIONI ALLE SCELTE:**

Organizzare l'utilizzo della fotografia per rappresentare visivamente e fedelmente, le caratteristiche e i tratti distintivi della città e della sua comunità nella sua evoluzione storica, per conservarne nel tempo la memoria in forma documentata.

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI**

Indicazione metodologica contenuta nel Titolo 2 'un territorio a misura del cittadini', lettera a) 'far crescere nei cittadini la cultura della città e il senso di appartenenza, del Programma di mandato del Sindaco di Rimini integrato con le linee generali di bilancio e indirizzi di politica economica per gli esercizi finanziari, con obiettivi codificati ripartiti per aree funzionali

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Creazione di un archivio fotografico utilizzando materiale fotografico a disposizione dell'Ufficio Stampa e della Biblioteca, catalogandolo, selezionandolo e riordinandolo ed implementandolo mediante acquisizioni mirate da privati e fotografi professionisti. Impiego di programmi informatici per un ampio utilizzo da parte della utenza interna ed esterna all'Amministrazione. L'obiettivo sarà perseguito in collaborazione tra Ufficio Stampa e Biblioteca Gambalunga.

**PROGRAMMA N° 33 Attuazione “Piano delle alienazioni del patrimonio comunale”  
SETTORE: Patrimonio**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Alienazione da parte dell'Ente di beni non utilizzati direttamente.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Fornire entrate da destinare a nuovi investimenti.

In alternativa:

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**  
(se correlati ai programmi in esposizione)

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

In coerenza con le strategie dell'Ente, occorre proseguire l'attività di vendita dei beni non utilizzati per il perseguimento di finalità dirette dell'Ente e, quindi, fornire entrate per finanziare nuovi investimenti.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N° .36****SETTORE: PROTEZIONE SOCIALE E SANITA'****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

LEGGE QUADRO di riforma dell'assistenza sociale n. 328/00  
L.R. 2/03 di riforma dell'assistenza sociale regionale  
Accordo di programma Piani di Zona 2002/2003 – Programma attuativo 2003  
Accordo di programma S.A.A.  
D.Lgs n. 130/2000 (ISE – indicatore situazione economica)

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

- A) Costruzione sistema integrato dei Servizi Sociali
- B) Assicurare una programmazione coordinata di tutti gli interventi, (organizzare servizi in rete per l'integrazione socio-sanitaria
- C) Programma contrasto all'esclusione – povertà – dipendenze;

In alternativa:

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**  
(se correlati ai programmi in esposizione)

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- 1) Piani di zona distrettuali
- 2) Accordo di programma S.A.A. gestione e organizzazione degli uffici in funzione delle novità apportate dal nuovo servizio;
- 3) Accordo di programma Tossicodipendenze
- 4) Accordo di programma inserimenti lavorativi protetti
- 5) Accordo di programma Handycapp
- 6) Accordo di programma Minori e Responsabilità familiari
- 7) Sviluppo dei Piani per la salute (accordo di programma per la salute mentale)
- 8) Segretariato sociale a livello distrettuale

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Ai sensi della L.Q. 328/00 e della L.R. 2/03, la Regione approverà il Piano Sociale Regionale in riferimento ai Piani di zona già elaborati

**PROGRAMMA N° .39****SETTORE:** Istruzione e Università. Bilancio 2005.**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

- Domande non soddisfatte di accesso al Servizio di Nido d'infanzia.
- Razionalizzazione dei processi lavorativi nelle strutture per l'infanzia ( servizio mensa ) volta alla riduzione dei costi generali.
- Incremento degli iscritti presso la sede universitaria di Rimini.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

- Incremento dei servizi per l'infanzia ( Nidi ).
- Riduzione dei costi generali dei servizi per l'infanzia ( servizio mensa ).
- Adeguamento dei servizi universitari alla domanda.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- Aumento della offerta di posti di Nido d'infanzia anche mediante la sperimentazione di nuove tipologie;
- Riduzione del numero di cucine nelle strutture comunali dell'infanzia;
- Ristrutturazione di immobili da destinare a sedi universitarie.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N°: 42**  
**Settore: Cultura**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Mantenere la qualificazione dei servizi e delle attività culturali all'interno di un quadro economico depressivo.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Proseguire nell'obiettivo di conferire a Rimini caratteri propri anche della città d'arte e cultura.

In alternativa:

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**  
(se correlati ai programmi in esposizione)

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Tra i principali segnaliamo:

- A) Apertura del Museo Dinz Rialto.
- B) Completamento predisposizioni tecniche e scientifiche delle nuove 25 sale del Museo Archeologico.
- C) Progettare l'intervento di restauro, adeguamento, ristrutturazione del Complesso monumentale di pertinenza della Biblioteca Civica Gambalunga.
- D) Creare un nuovo grande evento per la valorizzazione dei caratteri storico-artistici originari di Rimini: si tratta del I Festival del Mondo antico da realizzarsi nel mese di giugno adottando misure di forte impatto turistico.
- E) Mantenere e qualificare le grandi manifestazioni ricorrenti come ad es. la Sagra Musicale Malatestiana.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Pieno allineamento con i Piani attuativi delle leggi regionali in materie di biblioteche, musei e spettacoli.

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

**PER IL TURISMO**

Il sistema turistico "Rimini" ha sempre rappresentato, nell'immagine del turista collettivo, la città ideale del turismo, della vacanza e dell'ospitalità anche se talvolta è mancata la consapevolezza della forza del "Sistema Rimini". Negli ultimi anni Rimini sta assumendo la veste di una città in trasformazione, che promuove non solo "sole e mare" ma tutto ciò che il territorio può validamente offrire: turismo balneare culturale e sportivo, enogastronomico, congressuale e termale. Gli elementi nuovi sui quali occorre lavorare in sinergia e con la cooperazione delle numerose imprese che operano sul nostro territorio, sono la rimodernizzazione delle strutture ricettive, la riqualificazione della struttura urbana e dell'arenile, infine la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo dell'offerta economico-commerciale (Fiera) e congressuale (Palazzo dei Congressi). Il modello che il Settore Turismo propone è quello della "rete" al fine di esaltare la nostra destinazione nel suo complesso: mare ed entroterra, storia e cultura, enogastronomia ed ospitalità. Tenuto conto della complessità dei programmi, le azioni conseguenti presuppongono una sinergia ed un coordinamento con altri settori comunali, in particolare con il Settore Urbanistica, il Settore LL.PP., il Settore Patrimonio, il Settore Organizzazione e Risorse Umane, CED, Ufficio Stampa e Comunicazione.

**PER LO SPORT**

Nell'ambito dell'attività diretta all'affermazione del valore sociale del fenomeno sportivo, le azioni poste in essere saranno dirette a promuovere Rimini non solo come città del tempo libero e dell'ospitalità ma anche come città ove avvengono grandi eventi sportivi con rilievo nazionale ed internazionale. Inoltre l'attività del Settore sarà improntata: all'idea dell' "unitarietà dello sport", senza distinzioni di valore tra sport di vertice, amatoriale e sport per tutti; a riequilibrare l'offerta di opportunità sportive in direzione di settori che appaiono in sofferenza rispetto alla domanda reale; potenziare l'impiantistica sportiva; ricercare un più forte rapporto con il privato nella gestione, manutenzione e nella realizzazione di infrastrutture di servizio a carattere sportivo. Tenuto conto della complessità dei programmi, le azioni conseguenti presuppongono una sinergia ed un coordinamento con altri settori Comunali, in particolare con il Settore Patrimonio, il Settore LL.PP., il Settore Organizzazione e Risorse Umane, CED, Ufficio Stampa e Comunicazione.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**  
(se correlati ai programmi in esposizione)

3.11.1 – 3.11.2 – 3.11.3 – 3.11.4 – 3.11.5 – 3.11.6 – 3.11.7 – 3.11.7.1 – 3.11.7.2 – 3.11.7.3 – 3.11.7.4 – 3.11.7.5 – 3.11.7.6 – 3.11.7.7 – 3.11.7.8 – 5.2.1 – 5.2.2 – 5.2.3 – 5.2.4 – 5.2.5 – 5.2.6 – 5.2.7 – 5.2.8 – 5.2.9 – 5.2.11 – 5.2.12 – 5.2.13 – 5.2.14 – 5.2.15

## **OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

### **PER IL TURISMO**

- Rilancio e trasformazione del vecchio Board del Turismo, quale nuovo grande strumento che coinvolge tutti i soggetti pubblici e privati per porre in essere le azioni necessarie ad accelerare il processo di trasformazione di cui Rimini ha bisogno per competere con la concorrenza;
- Programmazione, organizzazione e gestione di momenti di studio e ricerca sulle tematiche turistiche al fine di valorizzare il marchio della Riviera Rimini;
- Promozione di tutto il territorio della Riviera di Rimini mirata sui prodotti turistici di eccellenza per favorire ed incrementare la destagionalizzazione delle strutture ricettive in modo da renderle piu' competitive;
- Potenziare l'azione di informazione e comunicazione sia attraverso l'attivita' istituzionale (uffici I.A.T.), sia attraverso azioni specifiche mirate alla crescita dell'offerta turistica;
- Ricerca e realizzazione di eventi e manifestazioni di grande livello "istituzionalizzati" in grado di posizionare Rimini sul mercato nazionale ed internazionale;
- Stesura ed approvazione della Carta dei Diritti del Turista.

### **PER LO SPORT**

- 1.Radicare il progetto "Rimini X lo Sport 2005";
- 2.Collaborazione con il CSA (ex Provveditorato) per i Giochi Sportivi Studenteschi;
- 3.Realizzazione di corsi di vela nelle scuole medie inferiori;
- 4.Paganello 2005;
- 5.Pasolini Day;
- 6.BluRimini;
- 7.Festival del Fitness;
- 8.Beach Volley;
- 9.Campionato Italiano di Ginnastica Artistica;
- 10.Sport Meeting;
- 11.Campionato di Triathlon;
- 12.Finali Giochi Sportivi Studenteschi;
- 13.Spaccarimini;
- 14.Roller Festival.

## **COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Gli obiettivi programmatici sopra individuati sono coerenti con la vigente normativa regionale; per quanto riguarda le materie di competenza di questo Settore, la stessa è costituita:

### **per il Turismo:**

- PTPL/2004 art.6 L.R. n.7/98;
- Piano Promozione Turista A.P.T. Emilia Romagna 2004;
- Piano Promozionale 2004 Unione di Prodotto Costa;
- dalla L.R. n.7/98, concernente "Organizzazione Turistica Regionale, di promozione e commercializzazione turistica e di sviluppo del sistema informativo, turistico – regionale";
- dalla L.R. n.3/93, concernente "Disciplina dell'Offerta Turistica della Regione Emilia Romagna – Programmazione e finanziamento degli interventi";
- dalla L.R. n.7/2003, concernente "Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici" – abrogazione della L.R. n.23 del 26 luglio 1997 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo).

### **per lo Sport:**

- dalla L.R. n.13/2000, concernente "Norme in materia di Sport";
- dalla L.R. n.34/2002, concernente "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" – Abrogazione della L.R. n.10 del 7 marzo 1995 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo).

**PROGRAMMA N° 51**  
**SETTORE: ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO " G. LETTIMI"**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**  
DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE

In alternativa:  
CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"  
(se correlati ai programmi in esposizione)

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO "G.LETTIMI" A LIVELLO EDUCATIVO, PROMOZIONALE, PROFESSIONALIZZANTE.  
PERSEGUIMENTO DI FINI SEMPRE PIÙ RIVOLTI ALL'EDUCAZIONE MUSICALE DEI GIOVANI

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

NEL QUADRO DELLA RIFORMA LEGGE 508/1999

**PROGRAMMA N° 54****SETTORE: RELAZIONI CON L'UE, SERVIZI INFORMATIVI AI CITTADINI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Il settore propone di aumentare rispetto allo scorso anno il totale delle risorse finanziarie a disposizione. In particolare: si propone di finanziare la linea funzionale "Sito web del Comune di Rimini" e, per quanto riguarda le politiche giovanili, di elevare le risorse a disposizione rispetto al consuntivo 2004, in previsione dell'affidamento in convenzione del Centro Giovani di Via della Gazzella, nella primavera 2005. Si prevede, inoltre, sempre nell'anno 2005, di procedere alla riorganizzazione funzionale del settore (potenziamento redazione, back e front office URP, integrazione del Punto Europa nell'URP, modifica sede servizi URP, ecc.).

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

- ❑ Facilitare l'accesso dei cittadini alle Pubbliche Amministrazioni, alle informazioni e ai servizi della città, attraverso una varietà di strumenti (sito internet, front office, call center, ecc.)
- ❑ Rendere più amichevole (friendly) il rapporto tra cittadini e istituzioni, con una particolare attenzione alla socializzazione, ai servizi e ai progetti dedicati ai giovani, alle donne e ai bambini;
- ❑ Combattere e prevenire nuove forme di emarginazione e di disagio sociale e culturale tra le giovani generazioni, responsabilizzare e sviluppare un'attitudine all'autogestione;
- ❑ Costruire un efficace coordinamento, ispirato ai principi della sussidiarietà, tra i vari settori della pubblica amministrazione (Servizi Sociali, Cultura, PI, Sport) e i vari soggetti sociali per lo sviluppo delle politiche giovanili
- ❑ Potenziare le relazioni tra la città e l'Unione Europea, diffondendo i valori dell'identità e della cultura europea e organizzando nuovi servizi per accedere alle opportunità offerte dall'UE
- ❑ Realizzare buone pratiche e potenziare le relazioni e la collaborazione con altri sistemi territoriali europei
- ❑ Realizzare partenariati e sviluppare la progettualità "interna", costruendo le condizioni per accedere ai finanziamenti comunitari
- ❑ Presentare e gestire progetti su programmi comunitari
- ❑ Promuovere un'effettiva parità tra uomo e donna, rimuovendo gli ostacoli culturali, sociali (ruoli), economici (welfare) che ancora permangono
- ❑ Inserire le politiche di parità all'interno delle politiche generali attraverso una visione che valorizzi le differenze di genere (mainstreaming)
- ❑ Promuovere l'accesso delle donne ai luoghi delle decisioni (Enti pubblici, politica, management aziendale, ecc.) attraverso azioni finalizzate (empowerment)
- ❑ Sperimentare prototipi e modelli organizzativi in grado di sviluppare una flessibilità positiva nell'organizzazione del lavoro all'interno della pubblica amministrazione (*Buone prassi*)

In alternativa:

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**

(se correlati ai programmi in esposizione)

1.6.5; 1.6.6; 1.6.7; 3.1.1; 3.1.2; 3.1.3; 3.1.5; 3.1.5.2; 3.4.1; 3.4.2; 3.4.3; 3.4.4; 3.4.5; 3.4.6; 3.4.7; 3.4.8; 3.4.9; 3.10.8

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Riorganizzazione funzionale del settore

**URP**

- Consolidamento e sviluppo del progetto "Una risposta sempre" un sistema multicanale di relazione tra cittadini e amministrazione comunale, caratterizzato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare sviluppo del progetto URP club che prevede una nuova modalità di informazione diretta cittadini/comune utilizzando SMS e E-mail
- Attivazione nuova procedura gestione reclami
- Edizione 2005 della Guida ai servizi della città (multimediale)

- Realizzazione di materiali informativi multimediali rivolti a particolari target (in particolare nel 2005 realizzazione di una guida di Rimini per cittadini con bisogni speciali)
- Riorganizzazione funzionale dei servizi dell'Urp (organizzazione logistica, potenziamento della redazione, del back office e del frontoffice)
- (Attivazione di una nuova linea informativa sulle opportunità dell'Unione Europea) integrazione del Punto Europa nell'URP
- partecipazione alle più importanti fiere di settore (COMPA, EUROP.A., FORUM P.A.)

### **Relazioni con l'Unione Europea**

- Riorganizzazione logistica e funzionale del servizio (integrazione nell'URP, nuovo ufficio di cso d'agosto, ecc.)
- Attivazione del laboratorio della cittadinanza europea rivolto in modo particolare alle scuole cittadine
- proseguimento del progetto "Mamma mi si è allargata l'unione" rivolto alle scuole medie inferiori
- Organizzazione festa dell'Europa del 9 maggio 2005
- Partecipazione all'iniziativa del consiglio regionale dell'Emilia Romagna rivolta alle scuole medie superiori della regione
- Sviluppo del progetto Insieme per una grande Europa: realizzazione di Iniziative pubbliche di sensibilizzazione e di diffusione dei valori della cittadinanza europea (promozione della Carta Costituzionale, conferenze, dibattiti, ecc)
- Potenziamento di Progetto Europa: informazione sui bandi comunitari, collaborazione alla presentazione di progetti europei orientato all'interno dell'organizzazione comunale
- Collaborazione con la provincia di Rimini : rete territoriale di sportelli Europa, finalizzata al coordinamento dei servizi di informazione, formazione e supporto relativi all'uso di risorse comunitarie
- Collaborazione con ANCI /Europa dell'Emilia Romagna (formazione, reti regionali, servizi comuni, ecc)

### **La Casa delle donne**

- Definizione delle modalità di funzionamento della casa delle donne (regolamento, ecc)
- Realizzazione di iniziative di carattere culturale e sociale (mostre, dibattiti, conferenze, ecc)
- Apertura nuovo spazio prospiciente alla Casa per attività espositiva e culturale
- Partecipazione al progetto europeo rete Penelope
- Attivazione di nuovi servizi rivolti alle donne (emeroteca, consulenze, centro di ascolto, ecc)
- Collaborazione con l'assessorato alle PO della provincia e con la Consigliera di parità provinciale
- Applicazione L53 sulla conciliazione e collaborazione attiva al funzionamento e al potenziamento della rete delle banche del tempo
- Celebrazioni dell'8 marzo
- Realizzazione del Bilancio di genere nell'ambito della più generale progettualità del bilancio sociale

### **Politiche giovanili**

- Apertura Centro Giovani autogestito di Via della Gazzella (Allestimento interno, predisposizione bando di gara e perfezionamento della convenzione con il soggetto/i selezionato/i come gestore)
- Rafforzamento delle strutture di rete dei Centri Giovani
- Elaborazione e attuazione del programma di attività del Centro Giovani Rimini 5
- Verifica sullo stato di avanzamento del Progetto di gestione del Centro Giovani Casa pomposa (ripristino della funzionalità dei locali dopo l'incendio)
- Avanzamento lavori e definizione del progetto di gestione "Casa del Teatro e della Danza", finanziato con la LR 21
- Progetto "Preferisco ridere" (prima annualità)
- Progetto "Musica e Musiche", coordinato dalla provincia
- Consolidamento dei risultati del progetto Riminesi venuti da lontano e verifica sulla possibilità di proseguimento di alcune delle attività (kinderheim multietnico, cucine dal mondo, ecc)
- Partecipazione alle attività dell'associazione Ludomir

- Partecipazione alle attività del circuito Giovani Artisti Italiani
- Iniziative per la valorizzazione della creatività giovanile: collaborazione alla realizzazione dell'edizione 2005 Dei diletti e delle Penne
- Potenziamento e diffusione della Cult Card (in collaborazione assessorato alla cultura)
- Selezione delle domande e concessione contributi alle associazioni giovanili
- Collaborazione con le iniziative dell'assessorato alle politiche giovanili della provincia
- Attività ricorrente (Festa ad Tott, Un e.. mezzo Palo rock, Non sparate sul pianista, ecc)

#### **Sito internet/rete degli internet point**

- Nuova versione del sito internet su CMS (Mambo)
- Adeguamento alle norme in materia di accessibilità dei siti web pubblici
- Riorganizzazione funzionale dell'architettura del portale
- Elaborazione di un protocollo di gestione del sito
- Costituzione e definizione delle modalità di funzionamento della redazione WEB
- Verifica su punti di accesso web gestiti direttamente dal comune e predisposizione dell'internet Point nei locali di Piazza Cavour
- Realizzazione studio sulla possibilità di cablaggio wireless di piazza Cavour
- Collaborazione alla riorganizzazione dei siti gestiti direttamente da vari settori dell'AC

#### **Gruppo di Customer satisfaction**

- Realizzazione seminario intersettoriale sui modelli di CRM (Customer Relationship Management)
- Progettazione e realizzazione di un corso di formazione di un gruppo di addetti per l'utilizzo della piattaforma informatica per l'elaborazione dei dati relativi alle indagini di Customer satisfaction
- verifica composizione del gruppo di lavoro e conseguente allargamento
- realizzazione di indagini di CS nei settori in cui è in atto il sistema qualità: turismo, tributi, asili nido, ecc.
- avvio del monitoraggio finalizzato alla verifica della soddisfazione dell'utenza nei settori: PM, cultura,

#### **COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Gli obiettivi strategici e programmatici del settore si sviluppano in coerenza con le politiche regionali di settore e in particolare quelle riferite alla popolazione giovanile, alle pari opportunità tra uomo e donna, ai tempi e orari della città e alle relazioni con l'U.E. Il Comune, inoltre, partecipa all'attività di governance promossa dalla regione e ha attivato progetti coerenti con le linee regionali, ottenendo anche la compartecipazione economica della stessa regione. In particolare le relazioni tra comune e regione sono regolate dalle seguenti leggi regionali: LR 21 del 25.6.96 Promozione e coordinamento delle politiche rivolte ai giovani; delibere regionali di attuazione della L.285/97 Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza

**PROGRAMMA N° 60****SETTORE: Direzione Area Economico-Finanziaria, Controllo di Gestione e Sistema Informativo Territoriale****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

**Controllo di gestione:** Accanto ai tradizionali compiti inerenti al controllo di gestione di natura contabile, si sono affiancati nel corso del corrente anno due attività di notevole impatto, sia sotto l'aspetto della difficoltà realizzativa che di quella organizzativa: ci si riferisce:

- 1) alla predisposizione del Bilancio Sociale, circoscritto in via sperimentale all'area del welfare locale, del settore sport e delle attività produttive,
- 2) alle competenze di controllo interno (di tipo prevalentemente amministrativo) derivanti dal decreto legge n. 168 del 12 luglio 2004, convertito, con modifiche, nella legge 191 del 30 luglio 2004.

La presenza di un solo addetto ha forzatamente limitato l'attività di valutazione dei dati così come risultano dai report periodici, report ormai entrati a regime sia nella loro componente contabile che in quella relativa agli indicatori e parametri.

Dal 1° ottobre 2004 è stata assegnata all'ufficio una unità aggiuntiva e se ne prevede una ulteriore assegnazione nei primi mesi del 2005; gli effetti di tale potenziamento potranno manifestarsi con gradualità, compatibilmente con il necessario processo di addestramento.

**Sistema Informativo Territoriale (SIT):**

Dopo la fase di ampliamento della banca dati attuata negli anni precedenti, operazione peraltro da reiterarsi ogni anno in dipendenza soprattutto al grado di informatizzazione dei servizi esterni, nel 2004 si è concentrata l'attenzione su alcuni obiettivi tra i quali il primo è stato quello relativo al completamento del censimento della numerazione civica interna ed esterna ottenendo in tal modo un'anagrafe completa di tutte le unità immobiliari presenti nel territorio riminese. Il secondo obiettivo è scaturito dall'adesione al progetto di e-government Sigma-Ter finalizzato all'acquisizione in "tempo reale" dei dati catastali, all'integrazione dei suddetti dati nel Sit e alla loro diffusione all'interno e all'esterno dell'Ente. Infine il Sit è stato coinvolto dal servizio Mobilità per l'informatizzazione del servizio stesso nell'ambito del relativo progetto di PEG. Con le prime due operazioni si è sostanzialmente fornita una risposta all'esigenza di incremento e completamento delle banche dati. L'impegno profuso per il progetto Mobilità attiene invece all'esigenza di diffondere al cultura della georeferenziazione dei dati con conseguente loro collocazione sul territorio e loro diffusione all'interno dei settori dell'Ente.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Nel programma di mandato del Sindaco, nel capitolo "**Una moderna azienda al servizio della comunità**" è espressamente previsto di *"completare la reale attivazione della funzione del controllo interno di gestione" con la specifica finalità di approntare dati, indici e indicatori in genere, quali elementi di conoscenza che possono permettere ai dirigenti, agli operatori e agli organi politici di conoscere in modo compiuto ed in tempi reali l'andamento dell'ente, ..."*

Anche per quanto riguarda il SIT, nel programma di mandato, al capitolo "**Sviluppo telematico e sistema informativo comunale**", è testualmente previsto *"l'allestimento del Sistema Informativo Territoriale (che è l'insieme strutturato delle banche dati contenenti informazioni geo-referenziali) quale principale strumento tecnico di governo della dimensione territoriale delle politiche pubbliche e di attivazione di sinergie operative con le altre pubbliche amministrazioni"*.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI****Controllo di gestione:**

Si intende diffondere la cultura del Bilancio Sociale a tutto l'ente, così da pervenire nel 2006 alla redazione del Bilancio Sociale di Mandato; tale obiettivo dovrà comunque essere valutato nell'ambito del Gruppo di Coordinamento.

Per quanto riguarda l'attività tradizionale del controllo di gestione, ci si propone di supportare i dirigenti nella attività di valutazione delle performance dei propri centri di costo.

**Sit- Toponomastica:**

Gli obiettivi del Sit non differiscono sostanzialmente da quelli già individuati negli anni precedenti, in quanto finalità intrinseche all'istituzione del servizio stesso. A tali obiettivi si aggiungono quelli legati alla realizzazione di singoli progetti:

In merito al **SIT** si intende:

1. Diffondere ulteriormente il SIT tra gli uffici dell'ente;
2. garantire l'aggiornamento automatico delle banche dati;
3. attuare la seconda fase del Progetto Mobilità;
4. realizzare l'ultima fase del progetto regionale "Sigma ter" di facilitazione del trasferimento del Catasto ai comuni.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N. 63**  
**SETTORE: RAGIONERIA ECONOMATO**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Un Comune al servizio della città, che riesce a coniugare il contenimento della spesa con lo sviluppo e la crescita delle risorse e delle opportunità in campo sociale e della pubblica istruzione; che arricchisce la propria attività con strumenti tecnologici sempre più avanzati per aumentare la trasparenza, la produttività ed a comunicarne il valore sociale.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Comunicazione dell'attività comunale con il Bilancio sociale;  
Riduzione della spesa corrente di almeno il 10% per reperire le risorse necessarie allo sviluppo dello stato sociale;  
Sviluppo tecnologico della contabilità e degli acquisti;  
Gestione delle azioni finalizzate al rispetto del Patto di Stabilità;  
Gestione delle risorse, dell'indebitamento e delle liquidità per mantenere sia l'equilibrio del Bilancio, che un alto tasso di investimenti.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Coerenza con le linee guida approvate dal Consiglio Comunale;  
Garanzia degli equilibri del bilancio e del rispetto del patto di stabilità;  
Gestione flessibile e mantenimento basso costo dell'indebitamento e delle liquidità per garantire più risorse per gli investimenti;  
Ruolo dell'Economato come provveditorato tecnologicamente avanzato , come gestore degli acquisti dell'Ente;  
Costruzione del Bilancio in chiave sociale.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N°.66**  
**SETTORE: TRIBUTI**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

**PROGETTO QUALITA'**: conclusa la prima fase avente come obiettivo la certificazione del settore nell'anno 2004, si proseguirà nel perfezionamento della metodologia e nella condivisione della stessa da parte del personale.

**IMPOSTA I.C.I.**: necessita la prosecuzione della bonifica degli archivi finalizzata sia all'attività accertativa sia all'informazione ai cittadini. Necessita inoltre dare risposta ai cittadini contribuenti anche in ordine alle istanze di rimborso.

**PUBBLICITA' E AFFISSIONI**: Ultimato il recupero fiscale derivante dal censimento degli oggetti pubblicitari, che ha dato ottimi risultati negli anni 2004/2003, resta necessario mantenere un certo livello di controllo, che può essere effettuato attraverso un programma pluriennale di accertamenti. La progettazione del piano impianti dovrà trovare conclusione nel 2005 e dare avvio alla pianificazione e prima realizzazione della sostituzione degli impianti di affissione; in tale fase resta obiettivo del Settore tornare alla esternalizzazione di parte dell'impiantistica affissiva, come accadeva fino al 2003. Anche a questo scopo si rende sempre più urgente sviluppare capacità di controllo e se necessario di rimozione degli impianti privati esistenti

**TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI E NUOVA TARIFFA**: con il trasferimento, in parte già avvenuto ed in parte programmato, di quasi tutto il personale del servizio Tarsu, cesserà l'attività di accertamento. Restano le attività connesse ai rimborsi, riscossione e contenzioso. Sulla Tariffa di igiene ambientale il settore resta competente a seguire i rapporti con Hera, la determinazione tariffe e regolamentazione.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Per quanto attiene la pubblicità si conferma l'obiettivo di controllo dell'impatto sul territorio e sull'arredo urbano. Circa la gestione tributaria resta necessario perseguire obiettivi di equità fiscali attraverso il corretto uso della leva tariffaria ed insieme l'attività accertativa. Il rapporto con i cittadini - contribuenti deve perseguire la trasparenza, massima informazione e semplificazione nell'adempimento degli obblighi tributari. L'erogazione del servizio deve puntare alla migliore efficienza, soprattutto attraverso la consulenza ed informazione prestata, ed utilizzando gli strumenti migliorativi derivanti dal sistema-qualità

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**

(se correlati ai programmi in esposizione)

**1.11.2** - incidere sui nodi strutturali di spesa proseguendo nel processo di esternalizzazione dei servizi;

**1.11.5** - recupero del rapporto con il cittadino-contribuente e ricerca delle soluzioni tecniche per superare situazioni di "iniquità sostanziale"

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Nella gestione tributaria, posta l'invarianza fiscale stabilita dalle linee guida, attraverso la corretta gestione dei tributi e dei rapporti con i contribuenti, e nel contempo i controlli fiscali, si perseguirà il mantenimento degli attuali livelli di gettito. Mantenimento dell'attenzione alle categorie sociali più deboli.

Per quanto riguarda il comparto della pubblicità primo obiettivo sarà l'inizio dell'attuazione del nuovo piano impianti di affissione. Dovrà essere perseguito il governo e controllo dell'impiantistica pubblicitaria sul territorio.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

//

**PROGRAMMA N° 70****UNITA' DI PROGETTO PIANIFICAZIONE STRUTTURALE E STRATEGICA****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Procedure di redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC) e varianti di infrastrutturazione strategica in adempimento della normativa vigente L.R. 20/2000 e L.R. 37/2002.

Investimenti infrastrutturali nella città volti al miglioramento della viabilità attraverso una pianificazione negoziata.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

In alternativa:

CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"  
(se correlati ai programmi in esposizione)

**Cod. 1.3.6**

Puntare su una Pubblica Amministrazione che lavora per obiettivi e risultati e che si fonda su un modello organizzativo dinamico ed aperto.

**Cod. 4.**

L'efficienza e l'efficacia dello strumento urbanistico.

**Cod. 4.1.2**

Ottimizzare il P.R.G. attraverso la logica conclusione delle varianti concordate.

**Cod. 4.1.6.**

Tradurre in termini territoriali, attraverso il Piano Strutturale Comunale, progetto strategico di città.

**Cod. 4.1.6.4.**

Definire un piano rigido solo nella griglia strutturale e nella tutela delle "invarianti", flessibile nelle scelte procedurali e di merito.

**Cod. 4.7.6.4.**

Finalizzare a nuove funzioni di tipo specialistico il recupero urbanistico ed edilizio delle colonie, degli immobili e delle aree ubicate sull'area di confine tra Rimini e Riccione.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Procedure di redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC).

Applicazione delle metodiche di pianificazione attuativa strategica e pianificazione negoziata.

Perseguire la qualità del servizio congiuntamente a quella del contenimento della spesa.

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N° 83**  
**SETTORE : LAVORI PUBBLICI**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Il Settore opera nel campo inerente la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche di edilizia scolastica e polo universitario, edilizia sportiva, cimiteriale, tutela e sistemazione dei beni storici e monumentali, opere infrastrutturali, strutture di accoglienza, gestione e manutenzione degli edifici comunali e delle infrastrutture in forma di global service.

Si adopera inoltre all'attivazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito territoriale pubblico.

Il Settore ha un vastissimo ambito di operatività nel perseguimento degli obiettivi politico-amministrativi individuati nel programma di mandato del Sindaco.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

In alternativa:

**CODICE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"** (se correlati ai programmi in esposizione)

Sostenibilità

4.2.2 Tutelare la risorsa idrica puntando al contenimento degli sprechi ed alla razionalizzazione degli utilizzi.

Qualità ambientale ed urbana

4.4.1.4 Realizzazione di ambiti a parco urbano e di tutela lungo l'asta fluviale del Marecchia a monte dell'attuale Parco XXV Aprile.

4.4.3 Individuare le zone a rischio sismico al fine di prevedere la verifica dell'idoneità statica degli edifici.

Il sistema fognario e la depurazione

Raddoppio dell'impianto di depurazione di S. Giustina e conseguente smantellamento dell'attuale impianto in via Marecchiese.

Innovazione e sviluppo

5.1.7.5 Completare le strutture di "secondo livello", per ospitare eventi ed indurre un processo di destagionalizzazione del nostro territorio nell'ambito dello sport, della cultura e dei parchi tematici.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- Redazione del nuovo Piano Generale delle Fognature.
- Realizzazione delle opere pubbliche da parte dei privati mediante procedura di concessione, costruzione, gestione e Project Financing.
- Completamento della "Cittadella Universitaria".
- Rinnovo con continuità degli affidamenti esterni in forma di global service del patrimonio comunale sia edile che stradale.
- Monitoraggio, costruzione modelli, definizione delle criticità ed individuazione delle soluzioni per stabilire il livello di sicurezza del patrimonio edilizio nei confronti delle sollecitazioni sismiche

.

**PROGRAMMA N° 87**  
**SETTORE: SPORTELLI PER L'EDILIZIA E PIANI ATTUATIVI**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Le attività del Settore saranno rivolte a dare completa attuazione alla nuova disciplina generale dell'edilizia e agli strumenti di pianificazione del territorio al fine di concretizzare gli indirizzi di politica di governo del territorio con particolare riguardo all'attivazione di servizi innovativi all'utenza, al miglioramento della qualità edilizia e alla trasformazione e vigilanza del territorio stesso.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

Innovare le tipologie dei servizi resi all'utenza in materia edilizia

- 1.7.1 - Imprimere una forte accelerazione all'innovazione dell'ambiente locale dandogli una natura di rete
- 2.2.1 - Verifica della coerenza di piani e progetti con la strategia globale dello sviluppo sostenibile e con le indicazioni del Piano strutturale

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Raccordo col S.I.T. e con le altre banche dati comunali per l'erogazione di servizi innovativi all'utenza:

- trasmissione di pratiche edilizie on line
- rilascio di certificazioni a distanza
- visura in tempo reale dell'iter delle pratiche edilizie
- prenotazione di appuntamenti tramite agenda elettronica

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

Il quadro normativo nazionale di cui al D.P.R. 380/01 è stato ripreso e, in sostanza, confermato dalla Legge Regionale n. 31/02, pertanto l'attività dello Sportello per l'Edilizia, prevista da tale legge regionale, è coerente con i piani regionali di settore.

**PROGRAMMA N° 88**  
**SETTORE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

Gestione della pianificazione territoriale dell'Ente attraverso la predisposizione delle varianti programmate e la gestione dei piani integrati.

Programmazione finanziaria delle opere pubbliche con predisposizione del piano triennale dei LL.PP. e del relativo elenco annuale.

Gestione del rapporto con ATO, per la realizzazione degli interventi fognari.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

**In alternativa:**

**CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"**  
**(se correlati ai programmi in esposizione)**

**Cod. 1.3.6**

Puntare su una Pubblica Amministrazione che lavora per obiettivi e risultati e che si fonda su un modello organizzativo dinamico ed aperto.

**Cod. 4.1.2**

Ottimizzare il P.R.G. attraverso la logica conclusione delle varianti concordate.

**Cod. 4.7.5.1.**

Dotarsi di un ipermercato necessario per la città, come un elemento organizzativo moderno in una società complessa.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

Completamento della messa a regime del P.R.G. ponendo in essere le varianti programmate.

Applicazione delle metodiche di pianificazione attuativa integrata (piani integrati di intervento - accordi di pianificazione - accordi di programma).

Razionalizzazione ed ottimizzazione della qualità del servizio

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

**PROGRAMMA N°89.****UNITA' DI PROGETTO PROGRAMMA D'AREA - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

1. RISPOSTA ALL'ESIGENZA DI ABITAZIONI A PREZZI CALMIERATI
2. INCREMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' COMUNALE
3. INCENTIVAZIONE DEL RECUPERO EDILIZIO E URBANISTICO
4. RISPOSTA ALL'ESIGENZA DI MAGGIORE SICUREZZA ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

1. CASA
2. RECUPERO EDILIZIO E URBANISTICO
3. SICUREZZA

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

1. COMPLETAMENTO DEL COMPARTO P.E.E.P. VISERBA
2. APPROVAZIONE DEI NUOVI P.E.E.P. (GAIOFANA, ORSOLETO, TOMBA NUOVA, TORRE PEDRERA, VISERBELLA)
3. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELL'AREA DELL'EX MACELLO COMUNALE
4. ATTUAZIONE DEL CONTRATTO DI QUARTIERE "VIA PASCOLI - VIA GIULIANO DA RIMINI"
5. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE D'AREA "CITTA' DELLA COSTA"
6. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
7. ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI NUOVA COSTRUZIONE, DI RECUPERO E DI MANUTENZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'A.C.E.R. DELLA PROVINCIA DI RIMINI
8. UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ASSEGNATI AL COMUNE DI RIMINI
9. CONSENTIRE AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI NELLE AREE P.E.E.P.
10. RECUPERO MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO AREE P.E.E.P.
11. CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE P.E.E.P. GIA' CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE
12. MODIFICA DELLE CONVENZIONI DELLE AREE P.E.E.P. CEDUTE IN PROPRIETA'

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

1. ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 19/8/1996 N. 30 "NORME IN MATERIA DI PROGRAMMI SPECIALI D'AREA"
2. ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30/7/1998 N. 19 "NORME IN MATERIA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA"
3. ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 8/8/2001 N. 24 "DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO"
4. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Delibera di Consiglio Regionale n. 251 del 26/9/2001, Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/4/2004, Delibera di Giunta Regionale n. 2030 del 11/10/2004)

**PROGRAMMA N°90**  
**SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE**

**MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

In questi ultimi anni, il processo di trasformazione ed ammodernamento delle polizie locali ha subito una fortissima accelerazione. La profonda innovazione legislativa -riforma della Costituzione, legge regionale dell'Emilia-Romagna n.24 del 2003, proposta di legge Anci-Upi-Conferenza Regioni – tutt'ora in corso, si innesta su un processo di trasformazione reale dei servizi di polizia locale e municipale in particolare.

A partire dalla seconda metà degli anni '90, infatti, l'aumento dei processi di mobilità e l'esplosione di una nuova domanda di sicurezza hanno spinto i Comuni ed i servizi di polizia municipale a ricercare una maggiore omogeneità di comportamenti, a trovare intese per la gestione associata di una parte dei servizi, ad individuare nella Regione un punto di riferimento per sperimentare nuove politiche di sicurezza.

L'obiettivo che la Regione Emilia-Romagna si è posta con la nuova legge regionale 4 dicembre 2003, n.24, recante: "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" , è quello di portare organicamente a conclusione questo processo, superando la legge quadro nazionale n.65 del 1986, passare definitivamente da una organizzazione della polizia locale, fortemente differenziata ed incentrata quasi esclusivamente sulla dimensione comunale, ad una organizzazione e rete sufficientemente omogenea, di dimensione regionale, articolata in polizie municipali e provinciali.

In questo quadro, il futuro sistema regionale di polizia locale, delineato dalla Legge regionale 4 dicembre 2003, n.24, ha come pilastro principale la riorganizzazione dei servizi di polizia locale su parametri regionali omogenei, al fine di renderli un'interfaccia "autorevole", in Emilia-Romagna, delle polizie nazionali a competenza generale (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri).

Per la capitale italiana del turismo di massa , in cui il bene pubblico della sicurezza è un valore aggiunto dell'offerta turistica stessa, nel senso che garantire livelli soddisfacenti di sicurezza è requisito essenziale per competere nel mercato internazionale dell'ospitalità, tale scenario costituisce concreto rinforzo all'impegno sul fronte della "Sicurezza Urbana".

**FINALITA' GENERALI DA PERSEGUIRE**

- incrementare l'efficienza dei servizi prestati riconducendo alla mission tutta la risorsa umana assegnata;
- incrementare l'efficacia dei servizi prestati, attraverso l'utilizzo del parametro sicurezza quale baricentro organizzativo.

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- portare a regime l'attuale fase sperimentale di esternalizzazione delle attività materiali dell'Ufficio Contravvenzioni;
- attivare il progetto "Vigile Elettronico", previsto da apposito <<Accordo di programma>>, in quanto suscettibile di recuperare risorsa umana da impegnare nell'attività di polizia stradale specificatamente preordinata alla sicurezza della circolazione;
- attivare progetti di rinnovazione tecnologica del sistema informativo (Centrale Radio Operativa), correlati al progetto regionale basato sul sistema di trasmissione TETRA;
- rendere operativo il progetto di ristrutturazione al fine garantire tutte le attività previste dalle L.R.24/2003 e L.R.9/2002 .

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

- impostazione coerente con la vigente legislazione nazionale e regionale in materia, nonché con i Progetti, Direttive e Raccomandazioni Tecniche a tutt'oggi emanate dalla Regione Emilia-Romagna.

**PROGRAMMA N° 95****SETTORE: SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE E MOBILITÀ****MOTIVAZIONE ALLE SCELTE (QUADRO VINCOLI ED OPPORTUNITA' AMBIENTALI)**

- 1) Aggiornamento delle disposizioni regolamentari locali che disciplinano l'attività edilizia.
- 2) Riorganizzazione dell'arenile finalizzata alla riqualificazione dell'offerta turistica riminese.
- 3) Azione di semplificazione dell'accesso del cittadino ai servizi ed agli atti dell'Amministrazione Comunale.

**FINALITA' GENERALI DA CONSEGUIRE**

- 1) Semplificazione della burocrazia, migliore qualità dei prodotti edilizi.  
In alternativa:  
CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"
- 2) Attuazione delle previsioni del P.R.G. in materia di pianificazione particolareggiata dell'arenile in adeguamento a disposizioni di Legge Regionale.  
In alternativa:  
CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"
- 3) Ulteriore espansione dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le Imprese.  
In alternativa:  
CODICE OBIETTIVI STRATEGICI DEL "PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO"

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- 1) Dibattito sulla proposta di nuovo Regolamento: entro Marzo  
Valutazione delle proposte e delle osservazioni: entro Giugno  
Approvazione da parte del C.C.: entro Ottobre
- 2) Adozione del P.P. di iniziativa pubblica entro Marzo 2005  
Approvazione entro Luglio 2006
- 3) Anno 2005: Attivazione di tutte le procedure per via telematica ed informatica.  
Anno 2006: Ultimazione dei supporti telematici e delle necessarie convenzioni per l'uso della firma digitale. Attivazione delle procedure finalizzate all'impiego della medesima.  
Anno 2007: Accesso telematico dei cittadini alla consultazione dei procedimenti che li riguardano  
(fase iniziale con accesso ai procedimenti relativi alle autorizzazioni per somministrazione di alimenti e bevande entro il 2007).

**COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

- 1) E' coerente con le disposizioni transitorie della L.R. n. 20/2000 per i Comuni con strumento urbanistico generale non ancora adeguato alla medesima.
- 2) Il Piano persegue le finalità di cui alla L.R. n. 9/2002 in conformità alle indicazioni del P.T.C.P.
- 3) Il quadro normativo nazionale è stato ripreso e confermato dalla Legge Regionale n. 3/99, dalla delibera di G.R. n. 1367 del 26.7.1999 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto l'attività dello Sportello Unico che attualmente viene svolta per le imprese e che sarà estesa anche alla materia edilizia, ai sensi della L.R. n. 20/2000, è coerente con i piani regionali di settore.